

	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Secondo la definizione internazionale dell'EASSW (European Association of Schools of Social Work) citata nel Codice Deontologico dell'assistente sociale del 2020, il servizio sociale è una professione basata sulla pratica e la disciplina accademica che promuove il cambiamento sociale e lo sviluppo, la coesione e l'emancipazione sociale, nonché la liberazione delle persone. L'assistente sociale si adopera quindi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Il cambiamento della persona in relazione ad una determinata patologia o disfunzionalità in modo da consentire un miglior adattamento all'ambiente b- Il cambiamento della realtà sociale che è fonte dei problemi individuali in modo che si modifichi la vita delle persone c- Il sostegno della persona, della famiglia e della comunità perché queste possano giungere alla soluzione dei problemi e alla modifica della realtà sociale mediante l'attivazione delle proprie capacità e le risorse disponibili e/o attivabili d- Nessuna delle precedenti 	
2	<p>L'Amministratore di Sostegno nominato dal Tribunale Ordinario Sezione Civile del luogo di residenza dell'interessato, può:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Assistere o rappresentare la persona beneficiaria per gli atti definiti nel decreto di nomina b- Esercitare la curatela della persona beneficiaria c- Esercitare la tutela della persona beneficiaria d- Tutte le precedenti 	
3	<p>A norma dell'art.19 della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il piano di zona è definito:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Dai comuni associati negli ambiti territoriali d'intesa con le aziende unità sanitarie locali e di norma adottato attraverso un accordo di programma b- Dalle aziende unità sanitarie locali attraverso un accordo di programma con le Province c- Dalla Regione in riferimento al Piano Nazionale e in accordo con le istanze del territorio d- Nessuna delle precedenti 	
4	<p>Il processo di aiuto del servizio sociale si compone delle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Segretariato sociale; valutazione della situazione; erogazione delle prestazioni; chiusura della presa in carico b- Accoglienza della domanda e analisi della situazione; valutazione dei bisogni e risorse; progettazione dell'intervento e contratto con la persona; verifica e rivalutazione c- Accoglienza della domanda; attivazione degli interventi necessari; documentazione e chiusura della relazione di aiuto d- Nessuna delle precedenti 	

5	<p>Al punto 10 Titolo II “Principi generali della professione” il Codice deontologico dell’assistente sociale focalizza l’attenzione sulla famiglia e le relazioni significative per la persona. Quale dei seguenti periodi ne rispecchia il contenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- L’assistente sociale riconosce le famiglie, nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, nonché i rapporti elettivi di ciascuna persona, come luogo privilegiato di relazioni significative b- L’assistente sociale pur considerando le famiglie, nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, sostiene in via privilegiata la famiglia basata sulle relazioni giuridicamente riconosciute in quanto sono regolamentati diritti e doveri c- L’assistente sociale riconosce la famiglia e i legami significativi della persona senza però prescindere dallo status giuridico e dalle consuetudini sociali che vedono la centralità della famiglia “tradizionale” d- Nessuna delle precedenti 	
6	<p>Come riconosciuto nella letteratura didattica e metodologica, l’ottica dell’assistente sociale ha carattere tridimensionale (trifocale) in ragione dell’attenzione che l’operatore pone in fase sia di valutazione, sia di intervento, a tre ambiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Persona; famiglia; comunità/territorio b- Persona/famiglia; organizzazione dei servizi; comunità/territorio c- Famiglia; assistente sociale; organizzazione dei servizi d- Amministrazioni pubbliche; persona/famiglia; reti di volontariato 	
7	<p>La legge del 13 MAGGIO 1978 N.180, i cui contenuti sono inseriti nella legge di Riforma Sanitaria del 23 DICEMBRE 1978 N.833, definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- L'organizzazione territoriale dei servizi della salute mentale e la costruzione di nuovi ospedali psichiatrici di dimensioni contenute b- Il procedimento relativo agli accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori in condizioni di degenza ospedaliera per malattia mentale e la tutela giurisdizionale c- Le misure di sicurezza detentive e non detentive nei casi di reati commessi da persone affette da disturbi mentali d- Nessuna delle precedenti 	
8	<p>I cittadini extracomunitari e non in regola con le norme relative all’ingresso ed al soggiorno hanno diritto alle prestazioni sanitarie ambulatoriali e ospedaliere erogate da strutture pubbliche o private accreditate relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Tutela della gravidanza e della maternità, tutela del minore b- Vaccinazioni, profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive c- Assistenza farmaceutica e protesica d- Tutte le precedenti 	

9	<p>In cosa consiste il Programma “Dopo Di Noi” previsto dalla Legge 22 giugno 2016, n. 112 relativo a “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- È un percorso di “emancipazione” dalla famiglia d’origine per le persone con disabilità che ha come obiettivo principale garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità, consentendo loro, per esempio, di continuare a vivere anche quando i genitori non possono più occuparsi di loro, in contesti il più possibile simili alla casa familiare o avviando processi di progressivo allontanamento dalle strutture specializzate. b- È una misura finalizzata a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima, che vivono in una delle condizioni elencate nel Decreto interministeriale Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) 26 settembre 2016. c- È una misura per le disabilità grave e anziani non autosufficienti finalizzata a mantenere le persone con disabilità e le persone anziane non autosufficienti nel loro contesto di vita (Ambito territoriale/Comune) d- È una misura rivolta a persone di età di norma pari o superiore a 65 anni con patologie croniche stabilizzate e limitazioni parziali delle autonomie, in condizione di difficoltà e/o di isolamento per mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio (ASST) 	
10	<p>In riferimento ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) così come aggiornati dal DPCM del 12 gennaio 2017 ("Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) riguardo alle dipendenze patologiche, il Servizio sanitario Nazionale garantisce la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato in favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze, ivi incluse le persone detenute o internate b- Persone tossicodipendenti e alcolodipendenti ai sensi del DPR309/90, ivi incluse le persone detenute o internate c- Persone tossicodipendenti e alcolodipendenti ai sensi del DPR309/90, ad esclusione delle persone detenute o internate per i quali l'assistenza sanitaria è competenza del Ministero di Giustizia d- Persone che accedono ai Servizi per le Tossicodipendenze (SERT) con impegnativa del medico di base 	
11	<p>La legge n.47/2017 "Disposizioni in materia di Misure di protezione dei Minori Stranieri Non Accompagnati-MSNA" (Legge Zampa):</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Prevede il divieto di respingimento dei MSNA alla frontiera b- Istituisce la figura del Tutore Volontario c- Dispone che I MSNA sono titolari dei diritti in materia di protezione dei minori a parità di trattamento con i minori di cittadinanza italiana o dell'Unione Europea d- Tutte le precedenti 	

12	<p>La Legge n.69/2019 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere", denominata "Codice Rosso":</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Prevede che la vittima sia sentita dal Pubblico Ministero (PM) entro 7 giorni dall'iscrizione della notizia di reato b- Prevede che Il minore che assiste ai maltrattamenti sia sempre considerato persona offesa dal reato c- Diminuisce le pene per i reati di maltrattamento contro familiari e conviventi d- Mantiene invariate le fattispecie di reato 	
13	<p>L'equipe psicosociale presso il consultorio familiare (Assistente Sociale e Psicologo) nell'ambito del percorso di adozione è chiamata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Decidere in merito all'abbinamento tra il minore adottabile e la coppia b- Condurre indagine psicosociale sulle capacità genitoriali ai fini della successiva dichiarazione d'idoneità all'adozione da parte dell'Autorità Giudiziaria c- Esprimere giudizi di valore sulle motivazioni all'adozione portate dalla coppia d- Nessuna delle precedenti 	
14	<p>Tra i percorsi di continuità assistenziale rivolti al paziente affetto da Sindrome da Immunodeficienza Acquisita (AIDS), la Regione Lombardia prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- L'accoglienza presso strutture dedicate denominate Case Alloggio ad alta intensità assistenziale/a bassa intensità assistenziale b- Percorsi semiresidenziali diurni c- L'inserimento in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i soggetti di età maggiore o uguale a 65 anni d- Tutte le precedenti 	
15	<p>Il Codice Deontologico dell'Assistente Sociale al Titolo I "Definizioni generali e ambito di applicazione" prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- La conoscenza ed il rispetto del Codice non sono vincolanti per l'esercizio della professione in tutte le forme in cui è esercitata b- La non conoscenza delle norme in esso contenute esime dalla responsabilità disciplinare c- Il Codice Deontologico è costituito dai principi e dalle regole che l'assistente sociale deve conoscere, osservare e contribuire a diffondere d- I principi, i valori e le regole contenute nel codice non si applicano quando gli interventi professionali sono effettuati a distanza, via internet o con qualunque altro dispositivo elettronico o telematico 	

16	<p>L'art. 2 del Regolamento per la Formazione Continua degli assistenti sociali del 10/01/2023 avente il titolo "Obbligo Formativo e responsabilità dell'assistente sociale" stabilisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- La formazione continua rappresenta per il professionista assistente sociale una responsabilità verso la categoria professionale e non verso le persone e la comunità b- Ogni professionista iscritto all'Albo ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale attraverso le attività formative e secondo le modalità disciplinate dal regolamento stesso. c- La violazione dell'obbligo formativo non costituisce illecito disciplinare d- La formazione è un obbligo giuridico secondo le previsioni dell'art. 7 del D.P.R. 137/2012 ma non costituisce un obbligo deontologico 	
17	<p>L'art. 3 della Legge Quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, annovera tra i "Soggetti aventi diritto" alle prestazioni ed alle agevolazioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Unicamente i cittadini italiani b- I cittadini italiani ed i cittadini comunitari c- Anche gli stranieri e gli apolidi, residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale d- Nessuna delle precedenti 	
18	<p>L'art. 403 è una disposizione del Codice civile che prevede l'intervento in autonomia della pubblica autorità al fine di garantire la protezione e la sicurezza alle persone minori di età rispetto a pericoli gravi e immediati nell'attesa di provvedimenti da parte del Tribunale per i Minorenni. Titolare del potere di attuazione del provvedimento di cui all'art. 403 c.c. è genericamente la "pubblica autorità" amministrativa, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Sindaco, servizi sociosanitari locali o autorità di pubblica sicurezza b- Servizi Sociali Specialistici, Sindaco, autorità di pubblica sicurezza c- Sindaco, servizi sociosanitari locali, associazioni di volontariato d- Servizi sociosanitari locali, autorità di pubblica sicurezza, Prefettura 	
19	<p>Cosa si intende per "Ospedale di Comunità" (OdC) in base alla definizione contenuta nell'allegato 2 del D.M. 77/2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- È una struttura sanitaria di ricovero che afferisce alla rete di offerta dell'Assistenza Territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero in ospedaliero b- Ha la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni socio-sanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio. c- È una struttura operativa 7 giorni su 7 d- Tutte le precedenti 	

20	<p>Accertato un caso di mancanza di iscrizione anagrafica (residenza) è buona pratica supportare la persona nella richiesta, scritta e formale, direttamente o tramite associazioni di volontariato che se ne occupano (es. avvocati di strada). Attraverso quali modalità può essere presentata la richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Non è necessario perché la persona senza fissa dimora risulta automaticamente residente nel Comune di nascita senza dover fare alcuna richiesta b- La richiesta deve essere fatta in via privilegiata, al Comune di domicilio in quanto per legge e regolamento anagrafico la persona senza fissa dimora è da considerarsi residente nel Comune ove ha il domicilio definito come luogo in cui stabilisce la sede principale dei propri affari ed interessi. c- La persona deve presentare istanza alla Prefettura d- La persona deve presentare istanza alla Questura 	
21	<p>La legge n. 194 del 22 maggio 1978 prevede che l'interruzione volontaria della gravidanza, dopo i primi novanta giorni, può essere praticata:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- Quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la donna b- Quando siano accertati processi patologici, tra cui quelli relativi a rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro, che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna c- Le risposte A e B sono entrambe corrette d- Sempre, se richiesta dalla donna e autorizzata dal medico del consultorio familiare 	
22	<p>Il Codice Deontologico dell'assistente sociale al Titolo IV, Capo II, in tema di riservatezza e segreto professionale, prevede che l'assistente sociale informi la persona sui limiti e le eventuali deroghe al segreto professionale e all'obbligo di riservatezza, con particolare in riferimento ad alcune fattispecie. Il candidato ne elenchi tre:</p>	
23	<p>Il candidato elenchi tutti i soggetti autorizzati a proporre ricorso per la nomina di Amministratore di sostegno.</p>	
24	<p>L'istituto dell'adozione è disciplinato dalla L. 184/1993, si definisce adozione il rapporto di filiazione giuridica costituito tra soggetti non legati da filiazione di sangue. Per procedere all'adozione, la legge all'art. 6 prevede una serie di requisiti soggettivi, sia per gli adottanti che per l'adottando. Il candidato elenchi i requisiti previsti per gli adottanti.</p>	